



Martedì 5 marzo 2013

ore 20.15

CICLO A

Auditorium C. Pollini, Padova

ENSEMBLE INITIUM

ÉDOUARD SABO, JULIEN VERN, flauti

HELENE GUEURET, ARMEL DESCOTTE, oboi

FRANÇOIS LEMOINE, FRANÇOIS TISSOT, clarinetti

JULIEN DESPLANQUES, KOSTIA BOURREAU, corni

FRANCK SIBOLD, MEHDI EL HAMMAMI, fagotti

*in collaborazione con Palazzetto Bru Zane –
Centre de Musique Romantique Française (Venezia)*

in coproduzione con Teatro Comunale di Monfalcone



Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
Provincia di Padova – Assessorato alla Cultura,
Comune di Padova – Assessorato alle Politiche Culturali e allo Spettacolo,
Università degli Studi di Padova,
E.S.U. di Padova.



abc.it

Il vostro esperto Apple

ABC.IT PADOVA

Via Venezia, 49

Tel. 049 8077480

info@abc.it

Tecnologia creativa.

www.abc.it



Premium Reseller

PROGRAMMA

Georges Enescu

(1881 – 1955)

Dixtuor in re maggiore op. 14

*Doucement mouvementé - Modérément -
Allégrement mais pas trop vif*

Louis-Théodore Gouvy

(1819 – 1898)

Petite Suite Gauloise op. 90

*Introduction et Menuet - Aubade -
Ronde de nuit - Tambourin*

Vincent d'Indy

(1851 – 1931)

Chanson et Danses op. 50

André Caplet

(1878 – 1925)

Suite Persane

Sharki - Mhavvend - Iskia samaisi

ENSEMBLE INITIUM

Fondato nel 2005 nell'ambito del Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Paris, all'interno della classe di musica da camera di Maurice Bourgue, l'Ensemble Initium è innanzitutto un ottetto a fiati formato da giovani musicisti che si sono perfezionati nella pratica del proprio strumento con i migliori esponenti odierni della scuola francese dei legni e degli ottoni, come Jacques Tys, Pascal Moragues, André Cazalet, Marc Trenel, Gilbert Audin, Daniel e Michel Arrignon. Come formazione a geometria variabile si esibisce con un organico dal trio al decimino o si associa talvolta a strumenti ad arco per esplorare un repertorio raro.

Nato dalla volontà di questi giovani cameristi di far condividere la loro passione per la musica da camera, l'Ensemble ha ricevuto i consigli moderni e illuminati di personalità musicali come Michel Lethiec, David Walter e Thierry Eschaich.

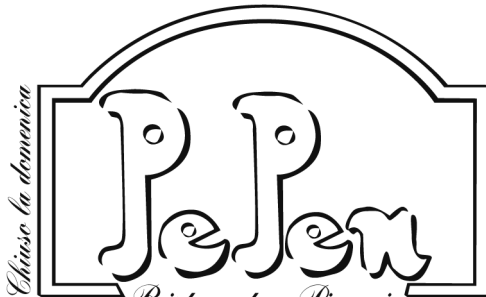
L'ottetto a fiati è una formazione originale e poco presente sulla scena musicale francese. Il repertorio ad esso dedicato è tuttavia ricco di opere originali che ne costituiscono il fondamento. L'Ensemble Initium ha avviato un lavoro di trascrizione di opere romantiche e moderne. Può così interpretare la musica di compositori diversi come Mendelssohn, Brahms, Wagner, Bizet, Grieg, Elgar, Satie, Prokofiev, De Falla o Korngold.

L'Ensemble è il vincitore 2006 del Concours européen de Musique d'ensemble organizzato dalla FNAPEC e nel giugno 2009 ha ottenuto un primo premio per la Musica da camera con il massimo dei voti e la lode al CNSMDP. Invitato da France Musique, si è esibito nei seguenti programmi: *Dans la cour des grands*, *En direct des festivals* o, ancora, *Génération jeunes interprètes*,

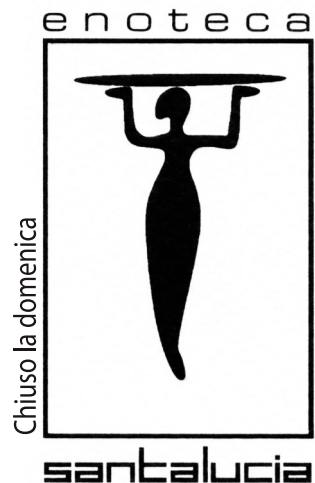
ma anche in vari festival e sedi di prestigio come il Festival du Comminges, il Festival Orlando, il Théâtre du Châtelet, la chiesa di Saint-Étienne-du-Mont a Parigi, Il Festival Musique sur ciel, il Concertgebouw di Amsterdam, Il Festival de Deauville.

La sua prima registrazione, dedicata alle opere con strumenti a fiato di George Onslow, è stata unanimemente elogiata dalla stampa e segnalata come "Choc" dalla rivista "Classica".

Sostenuto da Timpani Records, l'Ensemble Initium è complesso residente presso la Fondation Singer-Polignac.



Ristorante - Pizzeria
Piazza Cavour, 15 - Padova
Tel. (049) 8759483



Piazza Cavour
angolo via Calvi, Padova
Tel. (049) 8759483

Per la tua cena dopo concerto con gli amici

I GRANDI ENSEMBLES DI MUSICA DA CAMERA PER GRANDI ORGANICI

Raramente si riserva alla musica da camera un posto centrale nella storia della musica romantica. Il genere si situa tra due “estremi”: la musica sinfonica – con la potenza della sua orchestra e la varietà della sua tavolozza di colori – e la musica intima dei pezzi solistici. Esso si presta maggiormente ai musicisti rivolti alla tradizione classica viennese (da Mendelssohn a Brahms) che non ai fautori dell'avanguardia musicale (Berlioz, Liszt o Wagner). Nell'Ottocento persiste in Francia una produzione di musica da camera che soddisfa una richiesta proveniente dai salotti musicali alla ricerca di opere contemporanee per accompagnare il repertorio viennese. Spesso ispirate a quest'ultimo, le composizioni di Reicha, Onslow o Blanc seguono così puntualmente le esplorazioni di Beethoven (*Settimino* op. 20) o di Schubert (*Ottetto* D. 803) allargando il numero dei musicisti. Così facendo, esse si riallacciano a una tradizione musicale francese nata alla fine del Settecento: la sinfonia concertante, finalizzata a mettere in luce più strumentisti solisti.



ASSOCIAZIONE CULTURALE
FONDATA NEL 1976

ISTITUTO MUSICALE
G.F. MALIPIERO

RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE DAL 1981

35141 PADOVA - Via S. Tommaso, 3 - Tel. e Fax 049 8756622

Sono sempre aperte le iscrizioni, senza alcun limite di età, con programmi personalizzati, di conservatorio, di pop music e jazz

PER INIZIARE O RICOMINCIARE A
STUDIARE TUTTI GLI STRUMENTI
MUSICALI CLASSICI E MODERNI,
CON LEZIONI INDIVIDUALI E IN
PICCOLI GRUPPI

- Flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, sassofono, violino e violino metodo Suzuki, violoncello, contrabbasso, pianoforte, flauto dolce, strumenti antichi, fisarmonica, arpa e arpa celtica, chitarra classica ed elettrica, tastiere elettroniche, batteria, percussioni.

PER SUONARE CON GLI ALTRI

- Musica d'insieme con strumentario Orff, flauto dolce, voci e piccole percussioni.
- Musica d'insieme per tutti gli strumenti antichi, classici e moderni.
- Piccola Orchestra d'Archi.

PER CANTARE COME SOLISTA

- Canto lirico.
- Canto Moderno e Jazz.

PER CANTARE IN CORO

- Voci bianche dai 6 ai 14 anni.
- Voci femminili e maschili.

PER CONOSCERE LA MUSICA

- Laboratorio mamma-bambino dai 6 mesi ai 3 anni.
- Propedeutica musicale dai 3 anni.
- Teoria, solfeggio e dettato musicale.
- Storia della musica.
- Cultura musicale generale (arm. compl.)
- Analisi musicale.
- Composizione.
- Musicologia e guida all'ascolto.

centroartisticopd@libero.it

GEORGES ENESCU

Dixtour pour instruments à vent op. 14

Georges Enescu è ancora relativamente poco noto come compositore ed è più famoso come uno dei grandi violinisti del secolo scorso. Eppure, per coloro che conoscono la sua musica, Enescu è uno dei grandi compositori del XX secolo e basterebbe a testimoniarlo la sua opera *Edipo* che fu presentata a Parigi all'Opéra nel 1936 e che ricomincia oggi ad essere nuovamente rappresentata nei nostri teatri (Vienna, Barcellona, Bucarest, etc.). La personalità di Enescu è stata una personalità straordinaria che si è espressa anche nel pianoforte, nella direzione d'orchestra, nella didattica.

Il suo catalogo di compositore comprende circa trenta titoli. La sua formazione, dopo gli studi nella natale Romania, si svolge a Vienna (dove fu allievo, per la composizione, di Robert Fuchs) e a Parigi dove, dal 1894 fu allievo di Gedalge, Massenet e poi Fauré fino al Grand Prix del 1899.

Composto nel 1906 ed eseguito a Parigi nello stesso anno dalla Société moderne d'instruments à vent, il **Decimino** di Enescu è dedicato alla memoria di Elena Bibescu, pianista e mecenate romena deceduta nel 1902. L'opera è scritta per un doppio quintetto a fiati – due flauti, oboe, corno inglese, due clarinetti, due fagotti e due corni – organico raro che gli conferisce un particolare valore. L'esito felice di questa composizione dipende anche dalle sue delicate sonorità che dipingono i paesaggi della Romania.

THÉODORE GOUVY

Petite Suite Gauloise Op. 90

Théodore Gouvy è il musicista a cui il Palazzetto Bru Zane dedica il Festival dal 20 aprile al 31 maggio 2013 a Venezia.

Nato nel 1819 nell'attuale Saarland poco dopo la caduta dell'Impero e la ridefinizione delle frontiere che ne seguì, Gouvy sarebbe potuto nascere francese se gli azzardi della storia non avessero fatto di lui un prussiano. Ciò nonostante, viene scolarizzato nel collegio di Sarreguemines e quindi nel liceo di Metz, dove nel 1836 ottiene un diploma di filosofia. Prosegue gli studi giuridici a Parigi ma, non avendo superato gli esami nel 1839, decide di dedicarsi alla carriera musicale. Segue privatamente le lezioni di Zimmerman (pianoforte), Eckert (violino) e Elwart (armonia), quindi completa la propria formazione in Germania e in Italia. Forte di questa duplice cultura - francese e tedesca - fa ritorno in Francia nel 1844. Tutta la sua arte ne risentirà.

Artista facoltoso, Gouvy divide il proprio tempo tra Parigi, Lipsia (dove morrà nel 1898) e Hombourg-Haut nella dimora di famiglia, dove ama cercare ispirazione. Benchè ampiamente noto sulle due rive del Reno (è corrispondente della Regia Accademia di Berlino e dell'Académie des beaux-arts di Parigi), Gouvy risente un po' della propria situazione di "straniero", che gli impedisce di beneficiare delle reti ufficiali fino alla naturalizzazione francese nel 1851.

Anche se la sua opera è ampiamente dominata dalla musica da camera (in parte inedita fino ai tempi recentissimi), a lui si devono anche numerose composizioni orchestrali (tra cui nove sinfonie) e religiose (*Requiem*, *Stabat*

Mater, Messe brève), oltre a vari lavori drammatici, tra cui sei cantate e due opere.

L'op. 90 in programma stasera è una composizione del 1900 (fu arrangiata per pianoforte a quattro mani da M. Reger).

VINCENT D'INDY

Chanson et Danses per flauto, oboe, due clarinetti, corno e due fagotti op. 50

Partitura minore nel catalogo di d'Indy? Eppure quanta poesia racchiude! Forse "la più liberamente melodica" tra le opere del compositore, diceva il musicografo Vallas. Questo divertimento fu scritto nell'estate 1898 su richiesta del flautista dell'Opéra de Paris Prosper Mimart, che lo eseguì in prima assoluta nell'ambito della Société des instruments à vent il 7 marzo 1899. Due i movimenti, come annuncia con modestia il titolo: una tenera "Chanson" e delle briose "Danses" memori dei "sudori delle ballerine spagnole", come diceva d'Indy di ritorno da un soggiorno in Catalogna.

ANDRÉ CAPLET

Suite persane per due flauti, due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti

Questa ammaliante partitura del 1900 è basata su tre melodie persiane reperite dal giovane Caplet in uno studio etnomusicologico. Ciò al fine non tanto di essere fedele a una tradizione extraeuropea, quanto d'ispirarsi a impressioni esotiche. Il primo movimento, "Sharki", utilizza un canto dell'est della Persia in un "Allegretto quasi andante". "Mhavvend" fa riferimento a un tipo di *maqam*, melodia ricavata da una scala persiana, qui presentata come "Andantino". "Iskia samaïsi" è una canzone d'amore udibile nelle sezioni lente di questo "Vivo".



UN GRANDE GRUPPO DIRETTO DA UNA GRANDE ESPERIENZA

Da oltre un secolo,
le migliori soluzioni di
brokeraggio assicurativo
e risk management

Il Gruppo Willis è un leader mondiale nella gestione dei rischi e nel brokeraggio assicurativo con prodotti e servizi dedicati a grandi gruppi, enti pubblici ed istituzioni in tutto il mondo.

Presente da oltre un secolo in Italia, Willis oggi opera in 8 città con oltre 350 specialisti in ogni settore che lavorano a pieno ritmo per voi.

Willis

DISCOGRAFIA

G. Enescu	<i>Dixtuor op. 14</i>	
	Orchestre National de France dir. G.Enescu	YouTube
	Orchestre de chambre de Lausanne dir. L. Foster	Claves
	Winds Iasi Moldova Philarmonic dir. I. Baci	Marco Polo
	"G. Enescu" Bucharest Philarmonic Orchestra dir. C. Mandeal	Arte Nova
T.Gouvy	<i>Petite Suite Gauloise op. 90</i>	
	Saxonian Wind Academy	Cavi
V.d'Indy	<i>Chanson et Danses op. 50</i>	
	Ensemble Fidelio	VDE-Gallo
	M. Bourgue Wind Ensemble	LP
	Vents de Montreal	CBC
	The Silvan Winds	KOCH
A.Caplet	<i>Suite Persane</i>	
	Holland Wind Players	ARS
	Calamus Ensemble	MDG

AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA

con il sostegno di



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

UN PIANOFORTE PER PADOVA

Lunedì 25 marzo 2013, ore 20.15

Auditorium Pollini

NELSON FREIRE

W.A. Mozart

Sonata KV 331 « Alla Turca »

J. Brahms

Capriccio op.116 n.1, Intermezzo op.116 n.4

Ballata op.118 n.3, Intermezzo op.119 n.1

Intermezzo op.119 n.2, Intermezzo op.119 n.3

Rapsodia op.119 n. 4

S. Prokofiev

Visions Fugitives op.22

E. Granados

La Maja y el Ruiseñor

F. Chopin

Ballata n.4 op.52, Berceuse op.57

Polonaise op.53

Mercoledì 22 maggio 2013, ore 20.15

Auditorium Pollini

RICHARD GOODE

L.v. Beethoven

Sonata op. 109

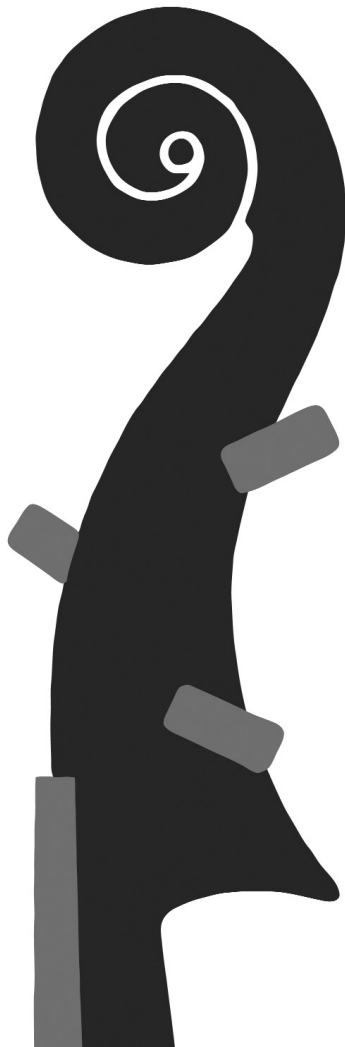
Sonata op. 110

Bagatelle op. 119

Sonata op. 111

per informazioni e prenotazioni

Segreteria "Amici della Musica" - 0498756763 - info@amicimusicapadova.org



PROSSIMI CONCERTI **“STAGIONE CONCERTISTICA 2012/2013”**

Lunedì 11 marzo 2013 ore 20.15 - ciclo A

Auditorium C. Pollini, Padova

VERONIKA EBERLE, violino

SUNWOOK KIM, pianoforte

Musiche di: J. Brahms, B. Bartók, F. Schubert

Martedì 19 marzo 2013 ore 20.15 - ciclo B

Auditorium C. Pollini, Padova

MICHAEL CHANCE, controtenore

NIGEL NORTH, liuto

A Musical Banquet:

Italia e Inghilterra tra Cinque e Seicento

Musiche di: J. Dowland, G. Frescobaldi, L. Luzzaschi,
J. Danyel, C. de Rore, G.P. da Palestrina

Il concerto del QUARTETTO AURYN viene recuperato

Lunedì 8 aprile 2013 ore 20.15 - ciclo A

Auditorium C. Pollini, Padova

QUARTETTO AURYN, archi

MATTHIAS BUCHHOLZ, viola

Musiche di: E. Grieg, A. Dvóřak, J. Brahms

Brahms e dintorni: la musica da camera per archi
(3° concerto)



Orchestra
di Padova
e del Veneto

GIOVEDÌ 14 MARZO 2013

Auditorium C. Pollini – ore 20,45

Serie Verde

CHRISTOPH POPPEN,

Direttore

UMBERTO CLERICI, violoncello

Musiche di

Pärt, Britten, Haydn